

verse unità morfologiche si riscontrano appunto da questa parte.

Le pubblicazioni ufficiali bulgare si riferiscono talvolta ad una distinzione, che appare piuttosto diffusa, in una zona settentrionale, compresa fra il Danubio e i Balcani, una meridionale, a S. di questi, e una terza, detta Bulgaria occidentale o sud-occidentale, che rappresenta l'anello di congiunzione delle due prime con la Macedonia, e che nella Macedonia rientra essa stessa, per lembi più o meno estesi del suo territorio. La partizione sembra avere essenzialmente significato idrografico: i limiti delle regioni son tracciati lungo le linee di displuvio, a N. in corrispondenza del crinale dei Balcani, ad O. sull'orlo montuoso che delimita l'alto bacino della Marica, a S. attraverso i Rodopi occidentali e centrali fino alla vetta dello Arliha dag (1517 m.) (1).

---

(1) Dico « sembra » perchè le espressioni usate nello *Statističeski Godišnik* (Annuario Statistico) della Direzione Generale della Statistica, Sofia, 1929 e 1930, di cui mi servo, non sono molto chiare. Lo Srednia Gora d'Ihtiman, qui ricordato, corrisponde evidentemente a quella serie di rilievi che uniscono il Mus Allah ai Balcani, separando il bacino della Marica (e della Topolnica) da quello dell'Iskär; quanto ai Rodopi occidentali, il confine coinciderà verisimilmente con quello della nuova provincia di Petrič verso la così detta Rumelia orientale, che segue appunto la linea di spartiacque fra Mesta e Marica. Questa linea incontra l'attuale confine bulgaro-greco in corrispondenza allo Arliha dag (1517 m.); non si comprende perciò la ragione di spingersi fino al Kušlar (2177 m.), che è già addentro il bacino dell'Arda, come fa invece la pubblicazione citata.

La Bulgaria di SO., vien poi distinta in Alta Bulgaria del SO., e Bulgaria del SO. mediterraneo, scegliendo come linea divisoria una latitudine imprecisata, corrispondente ad un luogo « non lontano dal fiume di (?) Rila ». È poi detto che la Bulgaria di SO. presenta un duplice pendio: a nord verso il Danubio (Iskär), a sud verso l'Egeo; la linea di displuvio corre, diagonalmente, dal Rila attraverso il Vitoša, il Ljulin e il Visker fino alla frontiera jugoslava. La suddivisione in due « metà » della Bulgaria di SO. non ha dunque valore idrografico: di più mancano, nella